

# A TESTA ALTA



“ALTERNATIVA DEMOCRATICA” ringrazia tutti i cittadini maranesi che con il loro voto hanno sostenuto GIULIANO RIZZATO e la nostra lista alle ultime elezioni comunali del 27 – 28 maggio.

Purtroppo questo grande sostegno non è bastato per riconfermare la Giunta Comunale uscente, che in questi ultimi cinque anni ha amministrato con ottimi risultati Marano.

Un forte astensionismo e un voto politico di protesta contro il Governo Prodi hanno

caratterizzato tutto il Nord Italia: un fenomeno preoccupante che alla fine ha danneggiato pesantemente anche la nostra lista.

Infatti i maranesi hanno dato maggior peso alla nostra appartenenza al centro-sinistra anziché premiare i risultati amministrativi ottenuti a Marano e che sono sotto gli occhi di tutti.

A GIULIANO RIZZATO, ai nostri candidati, ai cittadini che con passione ed entusiasmo hanno sostenuto la nostra campagna elettorale va il nostro caloroso ringraziamento.

Per uno scarto minimo siamo stati sconfitti ma non per questo ci sentiamo vinti: siamo, e lo saremo anche in futuro, un gruppo di persone affiatate e motivate disponibili a impegnarci solo ed esclusivamente per il bene della nostra comunità.

Vogliamo essere da subito punto di riferimento non solo per coloro che ci hanno sostenuto con il loro voto ma anche per chi, per un motivo o l'altro, ha preferito disertare i seggi elettorali.

Il nostro punto di riferimento saranno comunque e sempre i cittadini, il benessere e l'interesse collettivo.

Siamo orgogliosi di quanto in questi anni i nostri amministratori hanno realizzato e dei profondi rapporti di collaborazione che abbiamo instaurato con gruppi, associazioni e singoli cittadini.

Da qui ripartiamo a testa alta, rilanciando la nostra proposta politica e amministrativa,

il confronto serrato ma leale con i nuovi amministratori comunali.

**IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA.....**

# A PROPOSITO DI BOLLETTINI I.C.I.

*Il 30 maggio 2007 la nuova Amministrazione ha diffuso un comunicato, a firma del Sindaco Nardello ed esposto in tutte le bacheche comunali, nel quale dichiarava di aver modificato una decisione presa dalla precedente Amministrazione Rizzato in merito al recapito dei bollettini ICI precompilati.*

*Il Sindaco Nardello terminava scusandosi per il disagio arrecato da una decisione della precedente Amministrazione.*

*Vogliamo allora tentare di chiarire i motivi che avevano portato alla scelta di inviare ad alcuni cittadini i bollettini ICI in bianco.*

E' consuetudine degli ultimi anni che l'Ufficio Tributi compili i bollettini sulla base dei dati dichiarati dai contribuenti. Invece, fino all'anno scorso, venivano compilati indistintamente tutti i bollettini **senza aspettare che il contribuente comunicasse le relative variazioni.**

Questo **sistema**, pur avendo aspetti positivi, **ha creato problemi a vari cittadini** che si sono visti recapitare il bollettino ICI con una variazione del valore catastale prima ancora di essere informati dal Catasto stesso e di **poter eventualmente ricorrere contro.**

Da quest'anno, per la prima volta, si voleva cambiare sistema: **spedire** ai cittadini i **bollettini precompilati solo nel caso non ci fossero state variazioni**; negli altri casi risultava **preferibile rivolgersi all'Ufficio Tributi** per la compilazione.

E' evidente che entrambi i modi di operare sono corretti dal punto di vista legale; si tratta, come spesso accade, di due "scuole di pensiero" che divergono.

Ci è sembrato **poco elegante** che il **Sindaco Nardello abbia cancellato in maniera affrettata una scelta**, per altro **condivisa dai tecnici comunali** e da tanti altri Comuni, **facendola passare per un grossolano errore** dei precedenti amministratori.

**Abbiamo il fondato sospetto che si voglia innanzitutto screditare, per l'ennesima volta, il serio e onesto lavoro della Giunta Rizzato.**

Al Sindaco Nardello vogliamo quindi ricordare che la **campagna elettorale è finita** alla mezzanotte del 25 maggio e che è giunto il momento di **passare dalle promesse ai fatti**, lasciando perdere la **voglia di vendette politiche e personali**, che non giovano certo alla **comunità maranese.**

